

**Lavoro.** Da giugno il progetto per accorpate dati retributivi e contributivi

# L'Inps per l'unificazione di «Emens» e «Dm10»

**Le informazioni saranno disaggregate per lavoratore**

**Maria Carla De Cesari**  
ROMA

Un solo file in cui saranno contenuti i dati retributivi e contributivi dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori. Il progetto Uniemens cui l'Inps sta lavorando consentirà di unificare l'Emens e il Dm10. Un risultato che permetterà di avere, ogni mese, per ciascun lavoratore dipendente e collaboratore, le informazioni sull'imponibile retributivo e sui contributi, con la possibilità di interagire, attraverso il software di controllo, con il sistema centrale dell'Inps e di verificare la congruità dei dati e la correttezza e aliquote (si veda «Il Sole 24 Ore» del 6 maggio).

«Con il progetto - spiega il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua - continua l'opera di semplificazione in cui è impegnato l'istituto. Grazie all'Emens, introdotto nel 2005, i conti assicurativi individuali sono aggiornati con i dati dell'ultima retribuzione. Ora integreremo le informazioni contributive, contenute nel Dm10, con un vantaggio operativo e un risparmio economico per aziende e consulenti». La stima è di un taglio dei costi del 36,5% (1,3 contro 2 miliardi circa). La semplificazione nasce dal confronto con le imprese e i professionisti.

«I **consulenti del lavoro** - spiega Mastrapasqua - sono le nostre antenne sul territorio: ecco perché la loro collaborazione è particolarmente

importante; sull'Uniemens andremo avanti insieme, disponibili ad accogliere le loro osservazioni».

Da giugno aziende e professionisti avranno a disposizione un software Inps: in automatico, saranno unificati le informazioni retributive individuali dell'Emens e i dati aggregati contributivi del Dm10, che "parlerà" il linguaggio Xml. Nello stesso tempo, resterà aperto il canale tradizionale, dunque l'Emens distinto dal Dm10, anche se sarà possibile applicare le nuove procedure di controllo sul vecchio rispetto contributivo.

«La seconda fase - spiega Dario Dolce, responsabile Inps del progetto - prenderà avvio da luglio e dovrebbe andare a regime dalle denunce relative a gennaio 2010. Prevede un unico flusso di informazioni, dove anche i dati relativi alla contribuzione e alle somme anticipate al lavoratore per conto dell'Inps, come l'indennità malattia e la maternità, saranno indicati in modo analitico per ogni lavoratore». In questo modo l'Inps non dovrà più raccordare i dati individuali con quelli complessivi e l'azienda non dovrà più aggregare i valori derivanti dai prospetti paga.

«La nuova procedura - continua Dolce - assume come modello l'Emens, integrato con alcune informazioni contenute nel Dm10. Verranno utilizzati i dati elementari individuali presenti nelle procedure paghe, con una drastica riduzione dei codici: da 12mila ne resterà una sessantina».

Il software di controllo contiene una "finestra" con l'archivio dell'Inps, così da verificare le aliquote applicate e arrivare ad azzerare - afferma Dolce - le note di rettifica.

## Le procedure

### L'avvio

Da giugno sarà a disposizione un software che abbinerà, in modo automatico, i flussi dell'Emens (dati retributivi individuali) e del Dm10 (dati contributivi aggregati): la procedura di controllo sarà collegata alla banca dati Inps

### Dati individuali

Da luglio verrà diffusa la procedura che prevede l'effettiva unificazione delle informazioni retributive e contributive. In

particolare, i dati relativi alla contribuzione saranno indicati individualmente per ogni lavoratore. La nuova procedura dovrebbe diventare la regola dalle denunce relative al mese di gennaio 2010

### L'obiettivo delle Entrate

Si sta verificando se sull'Uniemens sarà possibile innestare le denunce mensili sulle ritenute fiscali. Questo è l'obiettivo dell'agenzia delle Entrate



© RIPRODUZIONE RISERVATA